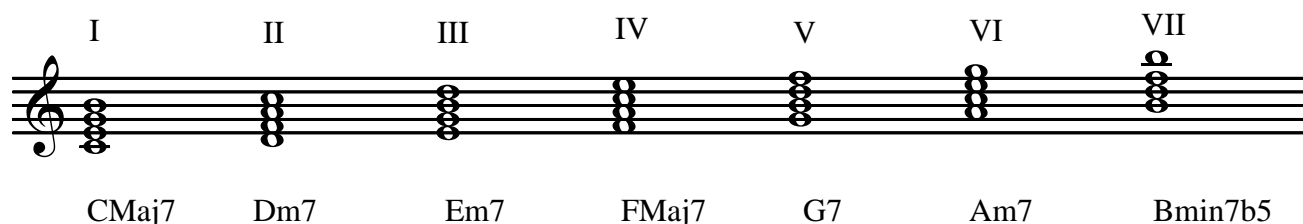


Armonizzazione Scala Maggiore

4 voci

Corrado Paonessa



The image shows a musical staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The staff is divided into seven measures, each representing a degree of the major scale. Above each measure is a Roman numeral (I through VII). Below each measure is a chord symbol. The chords are: I (CMaj7), II (Dm7), III (Em7), IV (FMaj7), V (G7), VI (Am7), and VII (Bmin7b5). The notes for each chord are written on the staff lines.

Aggiungendo la quarta voce la armonizzazione della scala Maggiore genera degli accordi di settima tutti facilmente identificabili e classificabili. Il quadro però è leggermente diverso rispetto alla armonizzazione a 3 voci.

Il I ed il IV grado sono degli accordi di Maj7, (fin qui niente di nuovo)

il II, III, VI grado sono degli accordi min7 (per i minori non cambia granchè)

il V grado è un accordo di settima dominante (cambio sostanziale)

il VII grado è un accordo di min7b5 (altresì conosciuto come Semidiminuito)

Osservazioni:

Questa armonizzazione genera un unico accordo di settima dominante e precisamente sul V grado, questo grado è di vitale importanza per l'individuazione dei centri tonali, le cadenze, le sostituzioni, e tant'altro ancora.

E' molto importante ai fini armonici, improvvisativi, compositivi, essere in grado di individuare subito il V grado di una armonizzazione e metterlo in relazione con gli altri gradi.

Ascoltate il V grado che va al I (questa progressione è detta anche cadenza perfetta)

il V che va al IV (questa progressione è detta anche cadenza plagale)

il V che va agli altri gradi.

Ascoltate anche la "preparazione" che il V grado può avere dal II grado.

Ascoltate il II grado che va al V grado che va al I grado.

Se cominciate a ragionare per gradi, poichè il grado ha sempre lo stesso suono, sarà più semplice trovare gli accordi di una canzone in quanto il vostro orecchio svilupperà naturalmente una propensione a sentire la progressione armonica nella sua totalità e non accordo dopo accordo.

Anche la memorizzazione di una song sarà molto più semplice. Sembra strano ma è così, tranne coloro che hanno l'orecchio assoluto, il nostro cervello memorizza le distanze tra le note ma non le note stesse.

Buon musica a tutti e fate sempre questi esercizi come un gioco, mai come un dovere.

Ciao

Corrado